



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVENGEDI076 - Cinemoving. Det. di affidamento ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche per Cinemoving S. Polo 2025-2026. Impegno spesa di € 42.021,68.=(o.f.i.) ai Bilanci 2025 e 2026. Approvazione stipula nel MePA. CIG B6FFE4239F

Proposta di determinazione (PDD) n. 1351 del 12/06/2025

Determinazione (DD) n. 1259 del 18/06/2025

Fascicolo 2025.X/1/1.86 "Cinemoving 2025-2026"

Sottofascicolo 2 "San Polo 2025-2026"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 13/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 17/06/2025.



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Cultura

Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema

Responsabile del Procedimento Dott. Nicola Callegaro

P.D.D. n. 1351 del 12/06/2025

Fascicolo n. 2024/X.1.1/86.2

D E T E R M I N A Z I O N E

OGGETTO: EVENGEDI076 - Cinemoving. Det. di affidamento ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche per Cinemoving S. Polo 2025-2026. Impegno spesa di € 42.021,68.=(o.f.i.) ai Bilanci 2025 e 2026. Approvazione stipula nel MePA. CIG B6FFE4239F

I L D I R I G E N T E

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 13/03/2025 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il decreto legislativo 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamati

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad

approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00.=-;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il "Protocollo di legalità" del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- in seno all'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico, il Circuito Cinema Comunale organizza le attività di promozione e fruizione dell'arte cinematografica in ottemperanza ai criteri ed alle finalità disciplinati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 766 del 21.06.1982;
- il Settore Cultura dal 2018 ha attivato un progetto di cinema all'aperto ad accesso gratuito in diversi quartieri del territorio, con particolare attenzione ai quartieri disagiati e alle aree verdi/parchi pubblici, attraverso un furgone debitamente attrezzato e tre arene (una in parco San Giuliano, una in Campo San Polo e una alla spiaggia libera del Lido di Venezia), che ha riscontrato un notevole successo di pubblico;
- Cinemoving® è un marchio registrato del Comune di Venezia, PG 218169 del 20/05/2020, n. di deposito/registrazione: 302019000029807;
- il settore Cultura, Servizio Circuito Cinema e Centro Culturale Candiani, intende individuare un operatore economico che possa offrire i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 da affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- con determinazione dirigenziale n. 802 del 17/04/2025 è stato approvato l'avviso pubblico esplorativo PG/2025/212428 del 23/04/2025, finalizzato ad un'indagine di mercato,

pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 30/04/2025 al 14/05/2025 sul sito istituzionale del Comune di Venezia e all'Albo Pretorio, al fine di garantire trasparenza ed imparzialità nella scelta degli operatori economici da invitare in Mepa per l'affidamento del servizio descritto;

- con la stessa determinazione dirigenziale è stata approvata la prenotazione dell'impegno di spesa di € 54.900,00.= (o.f.i.), di cui € 45.000,00.= (o.f.e.) soggetti a ribasso, bilanci 2025 e 2026, al capitolo 21603/22 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'Azione di spesa EVENGEDI076 – Cinemoving suddivisa come segue:
 - a) € 27.400,00.= (o.f.i.) al bilancio 2025;
 - b) € 27.400,00.= (o.f.i.) al bilancio 2026;
- tale servizio, per le proprie specificità e caratteristiche, non è stato accorpato artificiosamente ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- tale servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023.

Considerato che

- entro il termine stabilito nell'avviso di indagine di mercato - ore 13.00 del 14/05/2025 – hanno manifestato il proprio interesse a partecipare alla selezione in Mepa, i seguenti operatori economici, come da verbale PG/2025/247290 del 14/05/2025 (documentazione acquisita agli atti), abilitati ad operare sulla piattaforma Me.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento, destinatari del Confronto di preventivi:
 - a) Daniele Egidio & Trevisan Enerio S.N.C. (P.IVA e C.F. 00205690282)
 - b) Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263)
 - c) L'Image S.R.L. (P.IVA e C.F. 02677870285);
 - d) Vagalume S.R.L. (P.IVA e C.F. 05678000281),
- in data 14/05/2025 è stata pubblicata apposita "RdO-Confronto di preventivi" n. 5354844 in Me.P.A. con i predetti operatori economici con richiesta di presentare un'offerta entro le ore 18 del 21/05/2024 per i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 da valutare in osservanza del principio di convenienza economica - criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line (ore 18 del 21/05/2024) per la RdO n. 5354844 sono state ricevute le seguenti risposte:
 - a) Daniele Egidio & Trevisan Enerio S.N.C. (P.IVA e C.F. 00205690282) ha offerto in data 19/05/2025, il servizio per un importo di € 44.900,00.= (o.f.e), più IVA 22% pari a € 9.878,00 per una somma complessiva di € 54.778,00.= (o.f.i.) per l'intero lotto, proponendo un ribasso sull'importo complessivo di spesa stabilito nel capitolato (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) pari al 0,22%, numero di partecipazione: 2387866;
 - b) L'IMAGE SRL (P.IVA e C.F: 02677870285) ha offerto in data 19/05/2025, il servizio per un importo di € 36.000,00.= (o.f.e), più IVA 22% pari a € 7.920,00 per una somma complessiva di € 43.920,00.= (o.f.i.) per l'intero lotto, proponendo un ribasso sull'importo complessivo di spesa stabilito nel capitolato (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) pari al 20%, numero di partecipazione: 2388454;
 - c) VAGALUME SRL (P.IVA e C.F: 05678000281) ha offerto in data 21/05/2025, il servizio per un importo di € 38.250,00.= (o.f.e), più IVA 22% pari a € 8.145,00 per una somma complessiva di € 46.665,00.= (o.f.i.) per l'intero lotto, proponendo un ribasso sull'importo complessivo di spesa stabilito nel

capitolato (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) pari al 15%, numero di partecipazione: 2393856;

d) Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) ha offerto in data 21/05/2025, il servizio per un importo di € 34.444,00.=(o.f.e), più IVA 22% pari a € 7.577,68 per una somma complessiva di € 42.021,68.=(o.f.i.) per l'intero lotto, proponendo un ribasso sull'importo complessivo di spesa stabilito nel capitolato (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) pari al 23,46%, numero di partecipazione: 2383548 (allegato B costituente parte integrante e contestuale del presente atto) aggiudicandosi il servizio descritto in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

- con PG/2025/265578 del 23/05/2025 è stata inviata richiesta di chiarimenti sulla congruità dell'offerta all'operatore economico Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) ai sensi dell'art. 110 d.lgs. 36/2023;
- tali chiarimenti sono stati ricevuti (PG/2025/0277560 del 30/05/2025) e dall'esame della documentazione l'offerta si ritiene congrua;
- ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e dato l'importo di affidamento tra i 40.000 euro e i 150.000 euro, il contratto è sottoposto a imposta di bollo pari a € 40,00 a carico dell'aggiudicatario;

Ritenuto che:

- l'offerta presentata da Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) numero di partecipazione: 2383548 pari a € 34.444,00.=(o.f.e), più IVA 22% pari a € 7.577,68 per una somma complessiva di € 42.021,68.=(o.f.i.) sia congrua e conveniente;
- Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) è un operatore economico che dal 2020 ha organizzato, prodotto e realizzato più di 100 spettacoli itineranti sul territorio nazionale;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da documentazione agli atti, da affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, in quanto ha realizzato per il Settore Cultura Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema servizio analogo affidato con determinazione dirigenziale n. 1147 del 18/06/2024;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263);
- sulla base delle condizioni economiche offerte dal predetto operatore economico, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 42.021,68.=(o.f.i.) a favore di Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) per i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 data la comprovata solidità e serietà del predetto operatore economico;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Dato atto

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (PG/2025/181874 del 08/04/2025) e firmata, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 5, d.lgs. 36/2023 in quanto l'indagine di mercato è stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
- dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023 tramite la funzione di stipula nel MePA;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 saranno effettuate mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e hanno dato esito positivo;
- di prevedere in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura del 10 per cento del valore del contratto come previsto dall'art. 126 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore oppure mancata resa del servizio concordato nel termine prestabilito, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.

Visti

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:

- a) il fine che si intende perseguire è l'affidamento dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026;
 - c) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del Me.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento di stipula ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023 per i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 con Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) - offerta numero partecipazione 2383548, documento di stipula NG5354844 (allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - d) le clausole essenziali sono quelle fissate nel Me.P.A., contenute nel capitolato speciale (allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), nella richiesta di RdO e nell'offerta numero partecipazione 2383548 (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto) presentata da Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) per i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite RdO nella piattaforma del Me.P.A.;
2. di aggiudicare l'affidamento dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) approvando l'offerta numero partecipazione 2383548 (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);
 3. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) per un importo di € 34.444,00.=(o.f.e), più IVA 22% pari a € 7.577,68 per una somma complessiva di € 42.021,68.=(o.f.i.) – CIG B6FFE4239F;
 4. di procedere alla sottoscrizione del documento di stipula NG5354844 (allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto) di cui alla negoziazione Id.n. 5354844 per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) per i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026;
 5. di impegnare la somma complessiva di € 42.021,68.=(o.f.i.) imputandola al capitolo 21603/22 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'Azione di spesa EVENGEDI076 – Cinemoving, suddivisa come segue:
 - a) bilancio 2025: € 21.010,84.=(o.f.i.);
 - b) bilancio 2026: € 21.010,84.=(o.f.i.);
 6. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della

spesa relativa al servizio indicata, sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;

7. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165” e stata sottoscritta dal legale rappresentante di Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) in data 17/05/2025;
8. di dare atto che il presente provvedimento raso pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l’art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonche alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell’art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, e il dott. Michele Casarin, responsabile del Servizio dott. Nicola Callegaro;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
11. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento e subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente Settore Cultura
dott. Michele Casarin

ALLEGATO:

- A) Capitolato_Tecnico_San_Polo_2025-2026
- B) offerta economica OE_5354844_NP2383548
- C) documento di stipula_NG5354844

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1351

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11370/2025 del 17/06/2025 - NON ESECUTIVO "EVENGEDI076 - Cinemoving. Det. di affidamento ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, c" "EVENGEDI076 - Cinemoving. Det. di affidamento ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche per Cinemoving S. Polo 2025-2026. Impegno spesa di € 42.021,68.=(o.f.i.) ai Bilanci 2025 e 2026. Approvazione stipula nel MePA. CIG B6FFE4239F"

autorizzazione Proposta di determina 1351/2025 del 12/06/2025
rif. prenotazione n. 9788/2025 - autorizzazione Determine 802/2025

L'impegno di spesa numero 11370/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05021.03.021603022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2025	21.010,84
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	TEATRO CHE PAZZIA A.P.S. Cod.Fisc. 04852780263 P.Iva	
<i>CIG</i>	04852780263 B6FFE4239F CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	489 - EVENGEDI076 - Cinemoving	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	05021.03.021603022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2026	21.010,84
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	TEATRO CHE PAZZIA A.P.S. Cod.Fisc. 04852780263 P.Iva	
<i>CIG</i>	04852780263 B6FFE4239F CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	489 - EVENGEDI076 - Cinemoving	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		42.021,68

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021603022 a competenza 2025 al 17/06/2025

Stanziamiento di bilancio	144.000,00 +
Impegni precedenti	68.820,73 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	75.179,27 =
Ammontare del presente impegno	21.010,84 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	54.168,43 =

05021.03.021603022 a competenza 2026 al 17/06/2025

Stanziamiento di bilancio	144.000,00 +
Impegni precedenti	49.500,22 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	94.499,78 =
Ammontare del presente impegno	21.010,84 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	73.488,94 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 17 giugno 2025



CULTURA
VENEZIA



AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTÀ,
TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO
SETTORE CULTURA
SERVIZIO CENTRO CULTURALE CANDIANI,
CIRCUITO CINEMA

CINEMOVING®

SAN POLO 2025/2026

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023

Nel capitolato sono contenuti le condizioni di dettaglio per la formulazione dell'offerta, le modalità di partecipazione alla procedura di scelta del fornitore da parte del Comune di Venezia, i documenti da presentare a corredo dell'offerta, la procedura di aggiudicazione nonché altre informazioni utili a definire l'affidamento in questione.

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio concluso con l'aggiudicatario sono di seguito descritte nel presente documento. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (M.e.P.A.).



CULTURA
VENEZIA



AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTÀ,
TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO
SETTORE CULTURA
SERVIZIO CENTRO CULTURALE CANDIANI,
CIRCUITO CINEMA

PREMESSA E DESCRIZIONE DI CONTESTO

Il Comune di Venezia intende affidare i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026, mediante RdO sul MePA con operatori economici iscritti al portale CONSIP/MePA nella categoria/bando "Eventi e servizi ricreativi, culturali e sportivi - Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV n. 79952100-3 - Servizi di organizzazione di eventi culturali", ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

In seno alla area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico, il Circuito Cinema Comunale organizza le attività di promozione e fruizione dell'arte cinematografica in ottemperanza ai criteri ed alle finalità disciplinati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 766 del 21.06.1982. Nel 2018 il Settore Cultura ha attivato un progetto sperimentale di cinema all'aperto ad accesso gratuito in diversi quartieri del territorio denominato Cinemoving®, che ha riscontrato un notevole successo tra gli abitanti delle comunità locali. Lo stesso progetto è stato attuato in forma più estesa, grazie al contributo dei fondi PON-METRO, anche negli anni successivi. Si intende quindi ora rinnovare il progetto nel 2025 e nel 2026, per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025/2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026.

Cinemoving® è un marchio registrato del Comune di Venezia, PG 218169 del 20/05/2020, n. di deposito/registrazione: 302019000029807.

Si rende pertanto necessario provvedere ad affidare ai sensi dell' art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025/2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026.

Articolo 1

Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Area Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Settore Cultura

Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema

S. Croce 1991 – 30135 Venezia tel. 041 274 7140

E-mail istituzionale: circuitocinema@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Articolo 2

Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo San Polo a Venezia (Cinemoving San Polo 2024) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026.
2. Il servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023.
3. Il servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del D.Lgs. 36/2023.
4. I costi del servizio sono specificati nella scheda di offerta di dettaglio che deve essere compilata in ogni sua parte.
5. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto (art. 120 D.Lgs. 36/2023).

Articolo 3

Importo

1. L'importo a ribasso per il servizio in oggetto è di € 22.500,00.= (o.f.e.) per il 2025 e € 22.500,00.= (o.f.e.) per il 2026 per un totale di € 45.000,00.= (o.f.e.).

2. L'importo ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
3. Per l'espletamento del presente appalto non sono attualmente rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0.

Articolo 4 Durata del servizio

1. La durata del servizio e validità dell'affidamento sono fissati dal 01/08/2025 al 31/08/2026.
2. L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Articolo 5 Caratteristiche del servizio e delle correlate prestazioni

1. Le caratteristiche dell'affidamento/servizio sono le seguenti:
 - **Allestimento e installazione** in Campo San Polo, nel centro storico di Venezia, e secondo le norme vigenti in materia di pubblica sicurezza di:
 - l'allestimento dell'area dovrà avvenire il giorno precedente la prima proiezione, secondo il calendario che verrà comunicato dallo scrivente ufficio entro il 31/05/2025 per il 2025 e il 31/05/2026 per il 2026;
 - il disallestimento dovrà avvenire entro il giorno successivo dell'effettiva conclusione della manifestazione, e comunque non prima dell'effettiva conclusione;
 - schermo per proiezione cinematografica di dimensione pari ad almeno metri 6X3, massimo metri 7,5X4,5;
 - impianto audio adeguato all'attività all'aperto ed alla dimensione del servizio;
 - proiettore digitale fullHD con una potenza di almeno 8.000 ansi lumen;
 - platea di n. 200 posti con sedie agganciabili con struttura e seduta in materiale ignifugo Cl.1;
 - generatore elettronico di almeno 3 Kwh silenzioso e numero adeguato di transenne per delimitarne l'area ove posizionato. Il generatore risulterà conforme alla direttiva macchine e comunque dotato di pulsante di arresto in caso di emergenza;
 - personale: almeno n.2 (due) persone presenti ad ogni serata, incaricate dell'allestimento/disallestimento e della proiezione stessa, delle quali almeno n.1 (uno) in possesso degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M.10.03.1998 All.XI e X) di livello alto;
 - allestimento e disallestimento delle attrezzature necessarie ad ospitare il pubblico andranno effettuati il giorno stesso, senza occupare con le sedute il suolo pubblico oltre il tempo necessario alla singola proiezione. Se necessario, nella piena responsabilità dell'affidatario per ogni danno causato a o da terzi, potranno rimanere in area pubblica esclusivamente: le sedute impilate, lo schermo, eventuali elementi di contrappeso dello stesso, banco regia e proiezione con attrezzatura (eventualmente anche in cabina chiusa non più grande di 4mX4m). L'ingombro complessivo del materiale accatastato a spettacolo concluso dovrà essere non superiore a 90mq, transenne incluse;
 - passacavi per impianto elettrico/audio/video;
 - lampade per illuminazione area in fase di afflusso/deflusso spettatori;
 - n.2 estintori portatili di adeguata capacità estinguente (almeno 34A233BC);
 - n.1 anemometro per misurare la velocità del vento;
 - n.1 tavolo per accoglienza spettatori e distribuzione materiale informativo;
 - n. 2 microfoni per eventuali speaker;
 - n.12 (minimo) transenne di sicurezza per delimitare l'area del pubblico;
 - installazione e collaudo di tutti i materiali.
 - **Proiezioni**
 - massimo di n. 30 distinte serate di proiezione all'interno del periodo oggetto del contratto (tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026);
 - nel dettaglio:
 1. massimo di n. 15 distinte serate di proiezione tra il 01/08/2025 e il 31/08/2025
 2. massimo di n. 15 distinte serate di proiezione tra il 01/08/2026 e il 31/08/2026

- l'orario di inizio delle proiezioni sarà compreso tra le ore 20.45 e le ore 21.30;
- nel caso in cui vi sia l'impossibilità di effettuare una o più serate a causa di eventi naturali avversi o altre cause straordinarie, se la cancellazione della serata viene comunicata all'operatore economico affidatario dal Comune di Venezia almeno entro le ore 14.00 del giorno stesso, il compenso complessivo del servizio sarà decurtato di 1/20 (un ventesimo), sino ad un massimo di n. 6 serate. Le comunicazioni tra le parti devono avvenire esclusivamente via email;
- **Ingresso**
 - le proiezioni si intendono a titolo gratuito per il pubblico
- **Trasporti**
 - carico e scarico del materiale, ed ogni altro costo necessario allo svolgimento del servizio, sono a carico dell'operatore economico affidatario.
- **Film**
 - i film saranno forniti dal Comune di Venezia, previa disponibilità degli stessi alla proiezione all'aperto e verranno comunicati dal Comune di Venezia entro il 30 giugno 2025;
 - in alcune occasioni particolari potrà essere richiesta, se disponibile, la proiezione dei film con sottotitoli;
 - spetta all'azienda il pagamento dei diritti SIAE.
- **Sponsor/Pubblicità**
 - l'operatore economico affidatario avrà a disposizione per pubblicità i seguenti spazi:
 - fino ad un massimo di n.2 (due) banner pubblicitari dalle misure massime: 200cmx150cm, posizionati sulle transenne che delimitano l'area del pubblico;
 - presenza di un massimo di n.2 (due) loghi aziendali nella comunicazione legata all'evento: programma cartaceo (5.000 copie), sito web, newsletter, social network;
 - posizionamento giornaliero di materiale pubblicitario cartaceo sulle 200 sedute previste;
 - brandizzazione delle sedute (ad es. attraverso apposizione adesivo);
 - tutte le pubblicità dovranno essere in ogni caso approvate in forma scritta (via e-mail) dalla Stazione Appaltante;
 - Sono fin d'ora escluse pubblicità riguardanti i seguenti ambiti o le seguenti categorie di prodotti: alcool, droga, prodotti afferenti alla "cannabis legale", siti di incontri, pornografia, partiti ed esponenti politici, associazioni riconducibili a partiti ed esponenti politici, scommesse con l'utilizzo di denaro reale e/o virtuale, giochi a premi (in denaro e non), lotterie (anche online), farmacie (anche online), integratori, servizi finanziari, tabacco e prodotti contenenti tabacco, sigarette elettroniche e prodotti per sigarette elettroniche. Sono inoltre esclusi tutti i prodotti e i servizi soggetti a restrizioni in base alla normativa vigente italiana ed a regolamenti e direttive europee.
- **Varie**
 - il servizio dovrà svolgersi a regola d'arte secondo quanto indicato nel capitolato e documentazione allegata;
 - tutti i materiali utilizzati per l'espletamento del servizio devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario e devono corrispondere a quanto dichiarato, a garanzia del pieno rispetto e della salvaguardia delle persone e del personale impiegato;
 - se si rendesse necessario sostituire i materiali in utilizzo, ogni nuovo materiale dovrà avere le stesse caratteristiche qualitative di quello sostituito;
 - è tassativamente vietato l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione o che comunque possano risultare pericolosi per l'incolumità delle persone ovvero arrecare danno o deteriorare lo spazio occupato;
 - l'affidatario dovrà dotare il proprio personale di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività oggetto del servizio di cui al presente atto; dovrà informare il proprio personale sui rischi trasmissibili standard esistenti e le relative misure di prevenzione e protezione individuate, da adottare al fine di eliminarli o ridurli.
- **Sicurezza**
 - ulteriori disposizioni in materia di sicurezza in considerazione dell'emergenza coronavirus, fatte salve ulteriori o diverse norme emanate in merito dagli organi competenti, che possano

modificare in tutto o in parte, anche a servizio già iniziato, quanto necessario allo svolgimento del servizio stesso:

- la zona dove verranno posizionati il pubblico e lo schermo saranno delimitati chiaramente;
- l'accesso allo spazio in cui sarà accomodato il pubblico sarà gestito nel rispetto della distanza di sicurezza e con la creazione di una canalizzazione che permetta l'accesso e l'uscita in modo ordinato;
- **Documentazione di sicurezza**
 - ai fini delle richieste amministrative necessarie, dovrà essere prodotta la necessaria relazione tecnica di prevenzione incendi ed il piano di gestione delle emergenze, nonché la seguente documentazione:
 - relazione e dichiarazione asseverata di rispondenza al d.m.19 agosto 1996 in relazione agli eventi previsti nel programma;
 - per la sede dell'evento sarà prodotta una relazione tecnica di rispondenza del progetto a quanto disposto dal D.M. 19 agosto 1996 ai fini dell'agibilità di cui all'art. 80 TULPS, a firma di tecnico abilitato, per il rilascio dell'autorizzazione;
 - per ogni serata (totale n. 30) sarà prodotta una dichiarazione asseverata di rispondenza del realizzato al progetto previsto nella relazione a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi dell'art. 141, comma 2 del R.D. 635/1940.
- **Oneri del Comune di Venezia**
 - al fine della corretta realizzazione delle serate il Comune di Venezia si impegna a:
 - a fornire a propria cura e senza oneri tutti i permessi necessari alla realizzazione delle stesse, inclusi quelli relativi all'occupazione di suolo pubblico;
 - provvedere all'oscuramento temporaneo dell'illuminazione pubblica necessario alla perfetta riuscita della proiezione.
 - al fine di garantire un monitoraggio efficace dell'esecuzione del servizio, il personale dell'Amministrazione sarà presente in almeno il 50% delle attività operative svolte dall'Aggiudicatario. Tale presenza consentirà una verifica diretta della conformità delle prestazioni rese rispetto alle condizioni contrattuali.
 - in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Delibera ANAC n. 497/2024, i controlli effettuati dal personale dell'Amministrazione comprenderanno
 1. verifiche Qualitative e Quantitative: Accertamento della qualità e quantità delle prestazioni erogate, assicurando che siano conformi agli standard previsti nel capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario
 2. documentazione delle Attività di Controllo: Redazione di verbali dettagliati per ogni attività di controllo svolta, riportando le verifiche effettuate, i risultati ottenuti e i criteri di misurabilità utilizzati, come previsto dall'articolo 31, comma 2, dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023
 - formazione e Risorse per il Personale di Controllo: L'Amministrazione si impegna a fornire al proprio personale incaricato dei controlli la formazione adeguata e le risorse necessarie per l'efficace svolgimento delle attività di verifica, in linea con le raccomandazioni della Delibera ANAC n. 497/2024.

Articolo 6

Modalità di presentazione dell'offerta

1. Gli operatori economici individuati per la RdO in CONSIP/MePA nella categoria/bando "Eventi e servizi ricreativi, culturali e sportivi - Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV n. 79952100-3 - Servizi di organizzazione di eventi culturali" sono invitati a presentare la propria migliore offerta economica per l'affidamento dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025/2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 entro i termini indicati nella RdO nel portale Acquistinretepa compilando in ogni parte la scheda di Offerta di dettaglio dovranno essere indicati:
 - a. l'offerta economica formulata in misura complessiva (prezzo a corpo) al netto di IVA, congrua rispetto alle caratteristiche del servizio oggetto della procedura e più bassa rispetto all'importo base di **€ 45.000,00.=** (o.f.e.) suddivisi in 22.500,00 € per il 2025 e 22.500,00 € per il 2026;
 - b. il corrispondente ribasso percentuale;

- c. l'aliquota IVA che l'operatore è tenuto ad applicare;
 - d. i costi della manodopera non superiori al 40% dell'importo totale dell'appalto;
 - e. i propri costi della sicurezza "aziendali" concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività che devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta. Ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 81/2008, in fase di valutazione delle offerte, tali costi della sicurezza "aziendali" sono oggetto di vaglio da parte della stazione appaltante.
2. Il corrispettivo dovuto, indicato nella scheda di offerta economica allegata al presente capitolato, sarà determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.
 3. Saranno prese in esame e, quindi, concorreranno all'aggiudicazione solamente le offerte economiche nelle quali verrà proposta offerta per tutto il servizio richiesto che non può essere frazionato in lotti. Tutte le voci previste nella Scheda di offerta devono essere quotate, pena l'esclusione.
 4. Non sono ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente capitolato. In assenza o carenza della documentazione richiesta le offerte non potranno essere prese in considerazione.
 5. Non sono ammessi a presentare la propria offerta soggetti che siano privi dei requisiti o che siano destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.
 6. Unitamente alla scheda di offerta economica allegata, dovrà pervenire una dichiarazione conforme al DGUE, attestante:
 - a. dati identificativi dell'operatore economico: nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci di maggioranza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi; domicilio e informazioni di contatto; codice fiscale, partita IVA, recapiti telefonici, indirizzo mail e indirizzo di posta elettronica certificata;
 - b. la tipologia di impresa;
 - c. la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la durata e la data di termine, la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto; l'iscrizione all'Albo Nazionale del Ministero delle Attività Produttive delle Società Cooperative e/o l'iscrizione negli appositi Registri Regionali delle Società Cooperative;
 - d. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - e. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura, previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - f. di essere o meno assoggettato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (l. 68/99);
 - g. le posizioni INPS, INAIL, l'Agenzia delle Entrate competente e C.C.N.L. applicato, il numero dei dipendenti occupati;
 - h. il possesso dei requisiti di legalità e dei requisiti generali di cui agli artt. 94-98 D.Lgs. 36/2023 per la partecipazione alla selezione;
 - i. le esperienze pregresse idonee;
 - j. che è stata presa esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - k. che sono accettate in via preliminare, ai sensi dell'art. 1341 comma 1 e 2 c.c. senza condizione o riserva alcuna, le clausole contrattuali individuate nel capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti;
 - l. l'assenza di conflitto di interesse legati ad eventuali rapporti di parentela o affinità con il dirigente, i funzionari e i dipendenti del Comune di Venezia - Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura;
 - m. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa; il testo completo dell'informativa è disponibile al link <https://www.comune.venezia.it/it/content/informative-dati-personali>;
 - n. che le informazioni riportate sono veritiere e corrette;

- o. di attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di G.C. n. 257 del 30/12/2024 e modificato con deliberazione di G.C. n. 50 del 08/04/2025;
7. L'offerta vincola immediatamente l'offerente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ed è irrevocabile per il medesimo periodo.
 8. Le offerte e/o le eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema MePA e le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini attraverso la funzione dedicata nel MePA. Con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionati ed accettati i chiarimenti pubblicati entro il suddetto termine.
 9. La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente capitolato e nei documenti allegati. La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente capitolato e nei documenti allegati e di quanto previsto al Capitolato d'Oneri per l'Ammissione degli Operatori Economici al bando SERVIZI del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, settore merceologico "Eventi e servizi ricreativi, culturali e sportivi - Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV n. 79952100-3 - Servizi di organizzazione di eventi culturali".
 10. Le carenze di elementi formali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Articolo 7

Procedura, criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte

1. I servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025/2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 saranno assegnati con affidamento diretto mediante RdO in Consip/MePA ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023.
2. L'assegnazione e il conseguente affidamento del servizio avranno luogo in osservanza del principio di convenienza economica - criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito del Mercato Elettronico (MePA), fatta salva la congruità integrale della documentazione prodotta.
3. Le stazioni appaltanti possono valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 36/2023.
4. Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo espresso sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/1924.
5. L'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, in relazione alle concrete disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio o di avviare una nuova procedura qualora l'offerta del miglior offerente sia comunque incompatibile con le risorse assegnate.
6. L'Amministrazione Comunale non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento del servizio in presenza di indisponibilità di risorse economiche senza che l'operatore economico abbia nulla a pretendere e/o avanzare rivendicazioni o rivalse di alcun tipo nei confronti della medesima.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.
8. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attivare il servizio o di ricorrere parzialmente allo stesso, in relazione alle concrete disponibilità di Bilancio.

Articolo 8

Tempi e modalità di esecuzione del servizio

1. La durata del servizio è fissata in massimo di 30 serate tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026. A partire dalla data di decorrenza del servizio, l'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.
2. Nell'espletamento del servizio, l'operatore economico aggiudicatario deve garantire la continuità del servizio e in caso di indisponibilità (per ferie, malattia o assenze in genere) provvedere a prendere misure idonee ed evitare qualsiasi discontinuità nell'efficacia del servizio prestato.

Articolo 9

Verifiche

1. Ai sensi dell'art. 17 comma 5 l'aggiudicazione avviene successivamente alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente nel Fascicolo virtuale dell'operatore economico presso la banca dati Anac. ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022; per l'accesso al dettaglio dei propri documenti, l'operatore economico rilascia apposita autorizzazione alla stazione appaltante.
2. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.
3. L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del d.p.r. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.
4. L'amministrazione sarà presente con il proprio personale, in qualità di responsabile AGE, in almeno il 50% delle attività.

Articolo 10

Penali

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevati inadempimenti anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:
 - a. ritardo oppure mancata resa del servizio concordato nel termine prestabilito: penale tra 0,3 e 1 per mille - fino ad un massimo del 10 per cento complessivo - per ciascuna mancata resa del servizio concordato e comunicato; detta penale sarà applicata dall'Amministrazione comunale in sede di liquidazione delle competenze, oltre al risarcimento di cui alla successiva lettera c) del presente articolo;
 - b. la resa di un servizio diverso da quello indicato nel presente capitolato, in termini di difformità dalla resa abituale del servizio/intervento concordato e senza adeguata motivazione tecnica, dovrà essere ripetuto senza costi per l'amministrazione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi comunque in esecuzione dalla contestazione;
 - c. in caso di ripetersi di ritardi o mancata esecuzione del servizio, il committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente, applicando, inoltre, una penale tra 0,3 e 1 per mille - fino ad un massimo del 10 per cento complessivo - sull'importo totale.
2. Gli importi delle penalità che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopraddetti saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
3. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Amministrazione renderà tempestivamente informata l'operatore economico affidatario via PEC, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Articolo 11

Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo del servizio effettivamente prestato sarà liquidato dal Settore Cultura, Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema su presentazione di regolare fattura.
2. L'aggiudicatario dovrà emettere una fattura per il servizio reso nel 2025 al termine del servizio reso nel 2025 e una fattura per il servizio reso nel 2026 al termine del servizio reso nel 2026.
3. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente disciplinare e atti allegati, sarà disposto con disposizione dirigenziale.
4. La fattura dovrà pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e contenente i riferimenti di seguito indicati.
5. Il pagamento da parte del Comune di Venezia verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.

6. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'impresa risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali o alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, può sospendere i pagamenti fino a che il soggetto aggiudicatario non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali o ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali. L'Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
7. Le fatture in formato elettronico, intestate a Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni – Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice CIG che verrà comunicato in fase di RdO; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
8. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.

Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'aggiudicatario si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Articolo 13

Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, dei propri mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle

prestazioni oggetto del presente capitolato, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere all'aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'Aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dall'Aggiudicatario, con obbligo di immediato reintegro.
7. Qualora l'Aggiudicatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

Articolo 14

Garanzia definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve prestare una cauzione definitiva (in forma di polizza fidejussoria o polizza assicurativa) con le modalità di cui all'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale, fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 106, comma 8 D.Lgs. 36/2023.
 - o La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
 - o La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'affidamento. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
 - o La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. L'Amministrazione procederà ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria. Il Comune di Venezia si riserva l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune, con apposito atto amministrativo, ha facoltà di trattenere sulla garanzia fidejussoria, in tutto o in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione del presente capitolato, anche a titolo di penale, con l'obbligo per l'aggiudicatario di ricostituzione integrale del deposito entro 10 giorni dalla relativa richiesta. Il soggetto affidatario deve stipulare e consegnare copia della polizza assicurativa alla Stazione Appaltante prima della data stabilita per l'inizio di esecuzione del servizio.
2. La garanzia fidejussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 8 D.Lgs. 36/2023. Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Articolo 15

Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e regolarità contributiva

1. Sicurezza

- o Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
- o È obbligo dell'aggiudicatario assicurare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del D.Lgs. 106/2009 e s.m.i. e l'osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.

2. Regolarità contributiva

- o Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti i soci o collaboratori.
- o Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità

contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico aggiudicatario ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

- Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
 - L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
 - Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.
3. Ai sensi dell'art. 57 d.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, si prevedono specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.
 4. Ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario si impegna a garantire il rispetto delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, assicurando il rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di sicurezza, salute e tutela del lavoro.
 5. L'Aggiudicatario è tenuto ad applicare, nei confronti del personale impiegato nell'appalto, un contratto collettivo di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. A tal fine, si specifica che il contratto collettivo applicato sarà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il settore Commercio, ovvero altro contratto collettivo equivalente stipulato da organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative.
 6. L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto delle retribuzioni minime, delle condizioni normative e delle tutele previste dal contratto collettivo applicato, nonché degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente.
 7. In caso di inadempienza rispetto agli obblighi sopra indicati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicare le misure di tutela previste dalla normativa vigente, incluse eventuali penali e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto per inadempimento.
 8. Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, si stabilisce che la quota parte dei costi della manodopera per l'esecuzione del servizio non potrà essere superiore al 40% dell'importo totale dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto a dettagliare nella propria offerta economica la composizione di tali costi, dimostrando il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e sicurezza.

Articolo 16

Divieto di cessione di contratto. Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
2. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.

3. Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D. Lgs. 36/2023, è fatto divieto all'affidatario e agli eventuali subappaltatori di ricorrere al subappalto a cascata, ossia di affidare a loro volta, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ad altri soggetti.
4. Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.
5. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Articolo 17

Stipula contratto e spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 D.Lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005); attraverso la funzione di stipula nel MePA.
3. Il capitolato fa parte integrante del contratto.
4. Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 3 D.Lgs. 36/2023.
5. Ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e dato l'importo di affidamento tra i 40.000 euro e i 150.000 euro, il contratto è sottoposto a imposta di bollo pari a € 40,00 a carico dell'aggiudicatario.
6. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Articolo 18

Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 D.Lgs. 36/2023.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.,:
 - a. nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - b. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - c. per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
 - d. per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi

dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- e. in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
 5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
 6. Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Articolo 19

Criteri Ambientali Minimi (CAM) ai sensi del DM 459/2022

1. Il presente articolo disciplina l'integrazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nel servizio oggetto dell'appalto, in ottemperanza al Decreto Ministeriale 459/2022, al fine di garantire la riduzione dell'impatto ambientale e il rispetto dei principi di sostenibilità nella realizzazione degli eventi cinematografici previsti.
2. L'operatore economico affidatario del servizio dovrà garantire il rispetto dei seguenti criteri ambientali minimi:
 - a. Riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata: implementazione di un sistema di gestione dei rifiuti che preveda la riduzione degli imballaggi e l'utilizzo di materiali riutilizzabili o riciclati per allestimenti e materiali informativi;
 - b. Allestimenti e materiali sostenibili: preferenza per arredi e strutture temporanee realizzati con materiali riciclati, riciclabili o provenienti da filiere certificate;
 - c. Catering a basso impatto: qualora siano previste attività di ristorazione o distribuzione di alimenti, queste dovranno rispettare il principio della riduzione dell'uso della plastica monouso e promuovere l'utilizzo di stoviglie compostabili o riutilizzabili;
3. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare controlli ispettivi durante lo svolgimento del servizio per verificare il rispetto dei criteri sopra esposti. L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo potrà comportare l'applicazione di penali e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto ai sensi delle disposizioni vigenti.
4. L'operatore economico è tenuto a nominare un Responsabile della sostenibilità, dandone comunicazione al Comune di Venezia.
5. L'operatore economico è tenuto a presentare, in fase di esecuzione del contratto, idonea documentazione attestante l'adozione dei criteri ambientali minimi richiesti, quali certificazioni energetiche, dichiarazioni di conformità dei materiali e report sulle misure adottate per la gestione sostenibile dell'evento.
6. Il presente articolo si applica in conformità con la normativa vigente e si integra con le restanti disposizioni del capitolato tecnico, senza escluderne alcuna. Eventuali modifiche o integrazioni saranno concordate con la Stazione Appaltante nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici e sostenibilità ambientale.

Articolo 20

Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di

diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.

3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del D.Lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Articolo 21

Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto di fornitura del servizio concluso con l'aggiudicatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a. dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal D.Lgs. n. 36/2023 in materia di appalti pubblici di servizi, dal Codice civile, dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b. dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c. dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata acquistinretepa e del Mercato Elettronico (ME.P.A.) e dal bando "Eventi e servizi ricreativi, culturali e sportivi - Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV n. 79952100-3 - Servizi di organizzazione di eventi culturali".

Articolo 22

Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto. E' vietato in ogni caso il compromesso (art. 213 D.Lgs. 36/2023).

Articolo 23

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

1. L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di G.C. n. 257 del 30/12/2024 e modificato con deliberazione di G.C. n. 50 del 08/04/2025, disponibile al seguente link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance>.
2. Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:
 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2025-2027 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
 - non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2025-2027 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

- essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
3. L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Articolo 24

Informativa trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 Regolam. UE 2016/679

4. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.
5. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività
6. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.
7. In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 25

Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 26

Referente e Responsabile del procedimento

1. Il dirigente del Settore Cultura e responsabile unico di progetto è il dott. Michele Casarin; il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Callegaro (tel. 041.2746114) in qualità di responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema.
2. La documentazione relativa al procedimento è conservata presso gli uffici del Circuito Cinema Venezia, e potrà essere visionata dai legali rappresentanti (o loro delegati) degli operatori economici invitati a presentare offerta economica.

Offerta Economica relativa a

Descrizione CINEMOVING S. POLO 2025-2026

RdO nr. 5354844

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Piazzetta cesare battisti 4		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412746180		
Email	MICHELE.CASARIN@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MICHELE CASARIN		

Concorrente**Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

TEATRO CHE PAZZIA A.P.S.

Partita IVA

04852780263

Tipologia societaria

Altro

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	34444

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Documento di stipula del contratto relativo a

Descrizione	Il Comune di Venezia intende procedere all'affidamento diretto dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 mediante RdO nel portale AcquistinretePa con operatore iscritto in CONSIP.
Confronto di preventivi NR	5354844
CIG	B6FFE4239F
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Telefono	+390412747140
Codice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	MICHELE CASARIN, CF:CSRMHL67A01L736K
Firmatario del contratto di stipula	MICHELE CASARIN, CF: CSRMHL67A01L736K

Operatore Economico contraente

Ragione o Denominazione Sociale	TEATRO CHE PAZZIA A.P.S.
Codice Operatore Economico	04852780263
Codice Fiscale Operatore Economico	04852780263
Sede Legale	VIA NOALESE 35
Telefono	3452928137
Posta Elettronica Certificata	posta-certificata@pec.teatrochepazzia.it
Tipologia Operatore Economico	Altro

Dati dell'offerta

Identificativo univoco dell'offerta	2383548
Offerta presentata il	21/05/2025

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	34444

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	1
Dati di Consegna	-
Dati e Aliquote di Fatturazione	-
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Confronto di preventivi prevista dall'articolo 40 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato al Confronto di preventivi e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata al Confronto di preventivi, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE